

COMITATO STORICO-SCIENTIFICO PER GLI ANNIVERSARI DI INTERESSE  
NAZIONALE

RIUNIONE DEL 12 GIUGNO 2014

ABSTRACT

In data 12 giugno 2014 presso la Sala Verde di Palazzo Chigi, si è riunito il Comitato storico-scientifico per gli anniversari di interesse nazionale, presieduto dal Dott. Franco Marini.

Il Presidente sottolinea, preliminarmente, la necessità che nel corso della seduta:

- 1) vengano definite le procedure per l'utilizzo delle risorse previste dalla legge di stabilità 2014 per la celebrazione del 70° anniversario della Resistenza,
- 2) sia chiarito il rapporto funzionale fra il Comitato e la Struttura di missione per gli anniversari di interesse nazionale,
- 3) vengano esaminate le attività inerenti la prima Guerra mondiale.

Segnala, inoltre, il successo riscosso dall'iniziativa della Mostra al Vittoriano sulla Grande guerra, inaugurata il 2 giugno alla presenza del Capo dello Stato.

1) 70° anniversario della Resistenza.

Le procedure per la definizione delle condizioni e delle modalità di utilizzo del fondo previsto dalla legge n. 147/2013, art. 1, riguardano:

- a) comma 272, per il finanziamento delle iniziative per le celebrazioni del 70° anniversario della Resistenza e della Guerra di liberazione promosse dalla Confederazione italiana fra le Associazioni Combattentistiche e Partigiane,
- b) comma 106, per gli interventi infrastrutturali in merito ai luoghi della memoria della lotta al nazi-fascismo, della resistenza e della guerra di liberazione, individuati dal Comitato storico-scientifico.

Le parti rilevanti dei due iter procedurali presentati possono essere così brevemente riassunti:

- a) per le iniziative di carattere culturale la Presidenza del Consiglio, tramite la Struttura di missione, predispose un bando in cui sono indicati modalità e termini di presentazione delle domande, requisiti soggettivi ed oggettivi. La Struttura di missione, analizzata la rispondenza dei requisiti, inoltra le proposte ammissibili alla Confederazione che, in una apposita riunione, illustra i progetti al Comitato, deputato a vagliarne la validità storico-scientifica. L'inoltro al Comitato avviene in tempo utile affinché lo stesso possa singolarmente esaminarli. Il Comitato, che avrà già indicato le linee di indirizzo in base alle quali viene elaborato il bando, esprime un parere su ogni singolo progetto. Successivamente, una Commissione giudicatrice valuta i progetti secondo i criteri

indicati nel bando. Tutte le risultanze della procedura sono pubblicate sul sito della Presidenza per rispettare le norme sulla “trasparenza”;

- b) per le iniziative di recupero dei luoghi della memoria la Presidenza del Consiglio, tramite la Struttura di missione, predispone un bando in cui sono indicati modalità e termini di presentazione delle domande, requisiti soggettivi ed oggettivi. La Struttura di missione, analizzata la rispondenza dei requisiti, inoltra le proposte ammissibili al Comitato che individua i progetti da ammettere al finanziamento. I progetti prima di essere finanziati, devono essere sottoposti alla valutazione del CIPE. Tutte le risultanze della procedura sono pubblicate sul sito della Presidenza per rispettare le norme sulla “trasparenza”.

Sull'argomento si apre una breve discussione nel corso della quale vengono esaminati alcuni dei criteri che potrebbero essere inseriti fra i quali, ad esempio, le dimensioni del progetto, poiché viene proposto che vengano ritenuti più meritevoli quelli che coinvolgono, aggregano e uniscono più soggetti. Viene anche analizzata l'opportunità che il Comitato deliberi in merito alle linee di indirizzo in base alle quali possano successivamente essere redatti i relativi provvedimenti.

E' stata, poi, rilevata la necessità di individuare un logo specifico per le manifestazioni finalizzate a commemorare il 70° anniversario della Resistenza e della guerra di Liberazione, ed è stato proposto di valutare l'aggiornamento del logo utilizzato per le celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, anche in considerazione dell'immediata riconoscibilità e dell'ampio apprezzamento da questo ricevuto, in modo che possa essere assunto come base per uno specifico logo del Comitato e concesso per gli eventi dichiarati di carattere nazionale.

- 2) Rapporto funzionale fra il Comitato e la Struttura di missione per gli anniversari di interesse nazionale.

Dal dibattito emerge che può ritenersi definitivamente acclarato che la Struttura di Missione dovrà continuare a lavorare sollecitamente, mentre i contatti intessuti, le iniziative analizzate, dovranno essere presentati tempestivamente al Comitato che, opportunamente convocato, potrà esprimere il proprio parere sulla validità culturale dei progetti.

A tal fine viene proposta la predisposizione di uno scadenario relativo alle riunioni del Comitato nel corso delle quali potranno essere sollecitamente esaminati i progetti presentati.

- 3) Prima Guerra mondiale.

Il Comitato, ai fini della determinazione degli interventi da attuare, sviluppa un ampio dibattito in merito ai seguenti temi: al rapporto con le scuole - che il Governo ritiene attività prioritaria - al quale dovrà essere dedicata particolare attenzione impegnandosi nel trovare

modalità che vadano ad incidere maggiormente sul prossimo anno scolastico; il semestre di Presidenza italiana, in vista del quale avviare una valutazione su come la Prima Guerra Mondiale sia trattata dai manuali scolastici europei e se, e come, collegare le attività inerenti questo semestre con quelle relative all'Anniversario della Prima Guerra mondiale.

A tal fine è stata sottolineata l'utilità di un incontro con i rappresentanti degli Uffici scolastici regionali per conseguire un migliore coordinamento degli interventi e per individuare idonei strumenti per realizzarli.

Le iniziative concernenti la Grande Guerra da svilupparsi possono essere collocate entro due grandi aree:

- restauro e ripristino dei monumenti,
- iniziative di carattere culturale, dividendo il campo in due sezioni:
  - a) le iniziative promosse direttamente dal Comitato, quali mostre, convegni, pubblicazioni, attività con le scuole, e viene indicato un primo elenco:
    - 1) una mostra su Benedetto XV collegata ad un convegno su cattolici e Grande Guerra;
    - 2) un Convegno sul tema dell'Interventismo;
    - 3) un Convegno da organizzare su iniziativa italo-austriaca;
    - 4) un approfondimento sulle conseguenze dell'ingresso delle truppe USA in Italia.
  - b) le iniziative che vengono proposte al Comitato da terzi. Per queste viene rilevata l'utilità di creare un sito. Si porta, quale esempio, l'esperienza maturata dalla Giunta centrale per gli studi storici che, vista l'entità delle iniziative culturali (mostre, tavole rotonde) ha già predisposto una lista dei numerosi eventi relativi alla commemorazione della Grande guerra, denominato Agenda della Grande Guerra, lista che potrebbe essere messa a disposizione del Comitato.
- 4) Varie ed eventuali.
  - a) In merito alle istanze pervenute volte ad ottenere il riconoscimento di anniversario di interesse nazionale, non essendo state formulate obiezioni, concorda nel dichiarare le seguenti iniziative quali "anniversario di interesse nazionale":
    - centenario della fondazione del CONI, come da richiesta del Comitato Olimpico Nazionale Italiano;
    - celebrazioni del centenario di Camillo Boito, come da richiesta dell'Accademia di Brera.